

BASSO ROBERTO

Direttore Museo di Storia Naturale del Salento - Calimera (Le)
Coordinatore Regionale Progetto tartarughe marine e Cetacei

L'ALIMENTAZIONE DELLA CARETTA CARETTA NEL MEDITERRANEO

INTRODUZIONE

È stato possibile attuare questa ricerca e i suoi relativi approfondimenti in funzione di due linee operative: il recupero e l'esame del contenuto gastrico in esemplari morti, soprattutto in riferimento agli spiaggiamenti lungo le coste delle regioni dell'Italia meridionale, in particolare Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; e l'osservazione di esemplari vivi, in cattività, per ciò che concerne il loro comportamento alimentare.

Nell'ambito del Progetto Nazionale Tartarughe marine è stato possibile creare, presso il Museo Civico di Storia Naturale di Calimera (Le), un centro appositamente ideato e realizzato per la raccolta, la cura e lo studio delle tartarughe marine. Un successivo diretto coinvolgimento di pescatori professionisti, subacquei, diporristi, o più genericamente dei frequentatori delle località marine, ha permesso, in tempi rapidi, la segnalazione al centro di Calimera, in sei anni, di 1502 tartarughe marine, delle quali 789 sono state recuperate, curate, marcate e rimesse in mare; 326 sono state segnalate morte spiaggiate o rinvenute, per cause involontarie, dai pescatori negli attrezzi di loro uso nelle attività lavorative della pesca: reti da posta, strascichi e palamiti o palangari.

Dei 326 esemplari morti, 142 erano in condizioni di conservazione tali da poter permettere, sul posto stesso dello spiaggiamento o presso il laboratorio del Museo, un attento esame del contenuto stomacale e intestinale.

Le circa 387 restanti segnalazioni sono di esemplari vivi, osservati in mare aperto in condizioni e con comportamento naturale che ne ha impedito l'avvicinamento e quindi la cattura. Per ciò che concerne la cura e l'assistenza dei numerosi esemplari che, nell'arco di tempo compreso tra gli anni 1985/90, sono stati degenti presso il centro di cura di Calimera, va sottolineata la costante, gratuita

assistenza garantita da numerosi volontari del "113 Ecologico", appositamente istituito, che, con l'insostituibile ausilio e coordinamento dell'équipe medico-veterinaria, hanno concretamente permesso la reintroduzione in natura di numerosi esemplari altrimenti destinati a morte sicura.

Inoltre, durante le fasi di degenza degli esemplari, sono state compiute importanti osservazioni comportamentali e alimentari, difficilmente verificabili in natura.

ATTIVITÀ ALIMENTARE NELL'ARCO DELLE 24 ORE

Si è rilevato che, in esemplari in buone condizioni di salute, l'attività alimentare aumenta nelle ore crepuscolari e all'alba, e che l'attività locomotoria aumenta notevolmente durante le ore notturne, mentre di giorno diminuisce, sino a diventare pressochè irrilevante.

Nelle ore più calde dei mesi estivi e autunnali, è frequente osservare in mare aperto esemplari isolati o a volte più esemplari insieme, a poca distanza uno dall'altro, immobili in superficie, intenti ad assorbire il massimo dell'intensità del calore solare; questo sia che si tratti di esemplari giovani, subadulti o adulti.

Ritengo che questa sia una fase importante per il riposo fisico delle *Caretta caretta*, in cui però è particolarmente attiva la funzione digestiva.

È risaputo infatti che la superficie dell'acqua del mare ha una temperatura più alta rispetto agli strati inferiori, e questo sicuramente è motivo di attrazione per questi rettili marini, anche se ritengo che siano sensibili e disturbati dalle intense fonti luminose. Difatti, durante le fasi di emersione, le *Caretta caretta* rimangono immobili con gli occhi chiusi e mai rivolti direttamente al sole, volgendo ad esso la sola parte posteriore del carapace (vedi fig. 1).

FUNZIONE OLFATTIVA E VISIVA NELL'ALIMENTAZIONE

La *Caretta caretta* ha un apparato olfattivo particolarmente sensibile, utile ad individuare soprattutto la presenza di animali morti di cui non disdegna di alimentarsi, purchè non siano in una fase di avanzata putrefazione.

Fattore stimolante per l'alimentazione è la colorazione bianca, o ancor più se argentea, di alcune specie marine. Ho ripetuto su diversi esemplari varie prove di stimolo legate all'alimentazione artificiale, con prede morte o parti di esse. Si è riscontrato, con

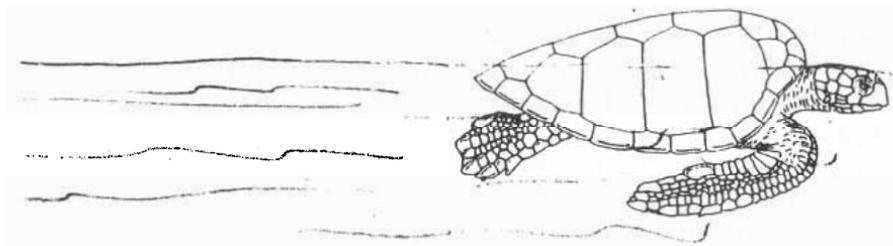


Fig. 1

frequenza e regolarità, “nella contemporanea offerta di cibo”, la scelta condizionata dalla vista del cibo di colorazione chiara. Preciso che mi sono preoccupato che il cibo offerto avesse la medesima emanazione odorosa; nonostante ciò gli esemplari si dimostravano costantemente attratti dal cibo di colore chiaro.

Ritengo che la *Caretta caretta* non abbia un campo visivo molto ampio; in situazione di luce ottimale non vede ad una distanza superiore alla decina di metri. È probabile che la sua capacità visiva aumenti durante le ore crepuscolari e notturne; ciò, però, meriterebbe ulteriori verifiche e sperimentazioni.

ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE

Ho eseguito delle osservazioni su esemplari in cattività del peso medio di 25 Kg., che hanno accettato di alimentarsi 3-4 volte nell'arco delle 24 ore, ingerendo non oltre 400gr. di cibo a pasto. Diminuendo il numero giornaliero dei pasti, ho riscontrato che la capacità di ingestione varia di poco: 450-500 gr. al massimo per pasto.

Una volta ogni 7-15 giorni, ho rilevato che si verifica un intervallo alimentare che vede, in particolare gli esemplari subadulti e adulti, digiunare da un minimo di 12 a un massimo di 60 ore.

Durante questo periodo rimangono inattivi, quasi sempre immobili, sul fondo dell'acquario, emergendo mediamente ogni 2-4 ore per respirare.

Preciso che questo comportamento è stato rilevato in periodi con condizioni di temperatura pressochè costanti, dai 25° ai 29°,

legati ai mesi estivi e autunnali, stagioni queste da ritenersi di massima attività vitale per la specie. È stato osservato che i tempi di digestione variano a seconda della temperatura dell'acqua, riferita ai diversi mesi dell'anno; nella *Caretta caretta* varia da un minimo di 11 a un massimo di 23 ore.

I rilevamenti sono stati effettuati su esemplari degenti o in osservazione, quindi trattenuti in momentanea cattività, "riferita sempre alle loro necessità di cure" negli acquari del Museo, che hanno una capacità di 4000 litri d'acqua.

Al momento della somministrazione del cibo, ero certo che l'apparato digerente di questi esemplari fosse vuoto, così che ho potuto iniziare le osservazioni riferite al tempo impiegato per la successiva defecazione.

Gli esemplari in buone condizioni fisiche consumano il pasto con voracità e si rileva una rapida ingestione di frammenti alimentari a volte anche di dimensioni considerevoli; in questo caso le defecazioni quasi sempre appaiono di conformazione compatta e piuttosto consistente, di colore marrone.

Gli esemplari debilitati, affetti da ferite, traumi o intossicazioni, consumano il pasto lentamente; il cibo viene accuratamente schiacciato dal becco corneo, ma frequenti sono le espulsioni dalla bocca e i successivi tentativi di ingestione. In questo caso le feci sono piuttosto liquide, solitamente di colore verdastro-marrone, avvolte da una sostanza simile ad albume d'uovo.

Queste osservazioni sull'alimentazione, effettuate su esemplari in cattività, si sono dimostrate utili per l'esame dei contenuti stomacali degli esemplari rinvenuti morti in natura, ed hanno contribuito ad individuare o confermare le cause di morte a volte incerte o addirittura incomprensibili dopo un esame esterno o dei singoli organi interni.

I 326 esemplari morti che ho esaminato e i 789 vivi che ho marcato - fatta eccezione per due *Chelonia mydas* e due *Dermocheilus coriacea* - appartenevano alla specie *Caretta caretta* che, pertanto, è da ritenersi sicuramente la specie meno rara nel Mediterraneo. Ritengo che ciò sia dovuto in parte alle sue caratteristiche alimentari, che la rendono una specie onnivora e tendenzialmente necrofaga, quindi ad ampio spettro alimentare, ma anche maggiormente predisposta a ingestione di corpi estranei, sovente legati a fattori inquinanti, che la rendono frequentemente soggetta ad una elevata percentuale di mortalità per intossicazione, avvelenamento o per ostruzione dell'apparato digerente.

Ciò è chiaramente rilevabile dalla tabella alimentare che ho realizzato, dove per ogni singolo esemplare sono riportati la data e la sigla della provincia geografica di rinvenimento, la lunghezza del

carapace o il peso, lo stato di conservazione; se rilevata, la causa di morte e il contenuto stomacale.

Alla voce "stato di conservazione" ho adottato tre termini descrittivi, per cui "buono" è riferito ad animali freschi, morti da non oltre otto ore e comunque conservati in condizioni ottimali, (non esposti al sole); "discreto", relativo cioè ad animali morti da oltre otto ore, ma ancora utilizzabili per un valido esame del contenuto stomacale; "cattivo", riferito ad esemplari in avanzato stato putrefattivo o di decomposizione sui quali non si è potuto effettuare l'esame o, se fu eseguito, ciò avvenne sommariamente e con comprensibili difficoltà.

Per l'esame del contenuto stomacale, alle voci inerenti le componenti alimentari, ho adottato delle sigle abbreviate (vedi "Legenda contenuti stomacali").

OSSERVAZIONI

In riferimento ai dati sino ad ora raccolti, si può ritenere che la *Caretta caretta* sia una specie erpetologica marina che merita maggiori attenzioni, non solo sotto l'aspetto protezionistico, ma anche, e direi soprattutto, nel campo della ricerca scientifica rivolta al miglioramento delle sue conoscenze biologico-alimentari.

Questa specie è sicuramente uno tra i maggiori indicatori delle condizioni di salute del mare e delle sue coste, sotto il profilo del degrado e dell'inquinamento.

Come necrofaga è di valido aiuto "nei mesi più caldi caratterizzati da una sua maggiore attività alimentare" per l'eliminazione dei soggetti di fauna marina di piccole-medie dimensioni, debilitati, infetti, o feriti, contribuendo così ad impedire il diffondersi di infezioni o epidemie contagiose tra le specie marine.

Nei mesi estivi, in particolare luglio e agosto, si accentua nella sua varia alimentazione l'assimilazione di Celenterati (*Pelagia nocticula*, *Physalia physalis*, *Rhizostoma pulmo*, *Cotylorhiza tuberculata* e *Verella spirans*), controllando la densità numerica delle varie specie che ciclicamente in questi mesi, in molte località italiane, compaiono in vicinanza della costa, spiaggiandosi in ingenti quantità, creando risaputi problemi alla balneazione, con conseguenti danni all'economia turistica.

Quindi, avere un maggior rispetto per la *Caretta caretta* significa anche contribuire al mantenimento del delicato equilibrio dell'ecosistema marino, sempre più minacciato dall'inquinamento e dalla crescente rarefazione di molte delle specie animali e vegetali che lo compongono.

LEGENDA - Contenuti stomacali

- PE - Pesci
- CR - Crostacei
- MO - Molluschi (Decapodi - Ottopodi)
- AL - Alghe
- LI - Frammenti lignei
- CE - Celenterati
- EC - Echinodermi
- Sa - Frammenti sacchetti di plastica
- OP - Oggetti vari di plastica
- PI - Piume
- ST - Stoffa
- BA - Batteria elettrica
- CA - Catrame

* - **Asterisco che indica "tenendo come riferimento la data" le caratteristiche o tipo di oggetto**

LEGENDA - Contenuti stomacali - (OP*) Oggetti vari di plastica

- 2/8/85 (OP*) - **Parte superiore contenitore di plastica di candegina, con tappo avvitato, colore bianco.**
- 29/4/86 (OP*) - **Ruota di giocattolo "trattore" in plastica, colore nero.**
- 14/5/86 (OP*) - **Bottone bianco in plastica.**
- 16/5/86 (OP*) - **Testa di bambolotto, colore rosa, in gomma.**
- 22/2/87 (OP*) - **Portachiavi bianco e rosso in plastica con anello metallico e profilattico.**
- 28/2/87 (OP*) - **Fibia di plastica color giallo.**
- 25/3/87 (OP*) - **Parte di scarpa in gomma, colore bianco e profilattico.**
- 18/4/87 (OP*) - **Parte posteriore di penna biro BIC, trasparente.**
- 2/5/87 (OP*) - **Frammento di posata in plastica, colore bianco.**
- 4/7/88 (OP*) - **Galleggiante da tramaglio, color grigio.**
- 15/6/89 (OP*) - **Tappo di plastica, trasparente, di bottiglia acqua minerale.**
- 2/9/90 (OP*) - **Bicchieri di plastica bianco e profilattico.**

TARTARUGHE MORTE - DATI BIOMETRICI E CONTENUTO STOMACALE
 N.B.: (*) indica un oggetto particolare del contenuto stomacale

DATA RECUP.	LOCALITÀ RECUPERO (PROVINCIA)	LUNGHEZZA CARAPACE	PESO KG.	STATO DI CONSERV.	CAUSA DI MORTE	CONTENUTO STOMACALE
13/06/85	LE	53.0	19.0	BUONO	RETI	PE-CR-AL-SA
16/06/85	LE	52.0	16.0	BUONO	TRAUMA	EC-MO-SA
04/07/85	LE	58.0	23.0	DISCRETO	TRAUMA	CR-SA-OP
17/07/85	LE	60.0	24.0	BUONO	PALANGARO	PE-LI-AL
02/08/85	LE	65.0	34.5	DISCRETO	TRAUMA	CE-AL-OP (*)
15/08/85	LE	61.5	33.0	BUONO	PALANGARO	CE-SA-PE
01/09/85	BR	58.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	PE-MO-CE-SA
02/09/85	LE	52.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
03/04/86	LE	54.0	21.0	CATTIVO	TRAUMA	SA
04/04/86	LE	61.0	26.0	DISCRETO	RETI	EC-AL-CR-SA-PE
11/04/86	BR	52.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	PE-SA
22/04/86	LE	34.0	5.0	BUONO	TRAUMA	CR-AL
29/04/86	LE	44.0	0.0	DISCRETO	RETI	CR-LI-MO-OP (*)
05/05/86	LE	59.0	24.0	CATTIVO	?	PE-SA
13/05/86	LE	51.0	0.0	DISCRETO	TRAUMA	CR-AL-SA-OP (*)
16/05/86	TA	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	PE-AL-OP (*)
28/06/86	LE	49.0	0.0	DISCRETO	RETI	AL-ST-PE
17/07/86	BA	47.0	0.0	DISCRETO	TRAUMA	PE-CR-PI-MO
18/07/86	LE	53.0	20.5	CATTIVO	TRAUMA	CR-EC-LE
08/08/86	LE	54.0	0.0	DISCRETO	RETI	CR-PI-ST-CE
18/08/86	BR	42.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	PE-CE
19/09/86	LE	18.0	0.0	DISCRETO	TRAUMA	AL-SA
11/12/86	LE	65.0	32.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-ST-LI
17/02/87	LE	59.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
21/02/87	LE	10.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
21/02/87	LE	40.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
21/02/87	LE	33.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
22/02/87	LE	59.0	20.5	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-OP (*)
22/02/87	LE	62.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
22/02/87	LE	45.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
22/02/87	BR	47.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA-OP
23/02/87	LE	51.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
24/02/87	LE	42.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-PI
24/02/87	TA	37.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
25/02/87	LE	49.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
26/02/87	BR	54.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
28/02/87	LE	55.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
28/02/87	TA	38.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-OP (*)
01/03/87	LE	65.0	30.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
02/03/87	LE	58.0	21.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
02/03/87	LE	53.0	17.5	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
03/03/87	BR	52.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-OP

TARTARUGHE MORTE - DATI BIOMETRICI E CONTENUTO STOMACALE
 N.B.: (*) indica un oggetto particolare del contenuto stomacale

DATA RECUP.	LOCALITÀ RECUPERO (PROVINCIA)	LUNGHEZZA CARAPACE	PESO KG.	STATO DI CONSERV.	CAUSA DI MORTE	CONTENUTO STOMACALE
03/03/87	LE	52.0	18.0	BUONO	SPIAGGIATA	SA
04/03/87	LE	11.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
05/03/87	LE	61.0	30.0	BUONO	SPIAGGIATA	LI-SA
07/03/87	BR	58.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
07/03/87	LE	42.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-EC
09/03/87	LE	39.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
11/03/87	LE	45.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	LI-SA
11/03/87	TA	12.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
14/03/87	TA	50.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-OP
16/03/87	LE	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
16/03/87	BR	59.5	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
16/03/87	LE	34.0	31.5	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
17/03/87	LE	28.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
18/03/87	BA	32.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
18/03/87	LE	64.0	29.5	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA
20/03/87	BR	30.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
21/03/87	LE	49.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-OP
22/03/87	LE	33.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
25/03/87	BA	34.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
25/03/87	LE	30.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
25/03/87	LE	51.5	13.5	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA-OP (*)
27/03/87	TA	49.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
28/03/87	LE	45.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA
28/03/87	TA	11.5	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
30/03/87	LE	31.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
31/03/87	BR	35.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
01/04/87	LE	50.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
05/04/87	LE	24.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
06/04/87	LE	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
08/04/87	LE	36.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
08/04/87	TA	39.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-BA
09/04/87	LE	35.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
12/04/87	BR	28.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
12/04/87	LE	37.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
13/04/87	LE	41.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA
15/04/87	LE	28.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
18/04/87	BR	53.5	18.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	OP (*)
18/04/87	TA	52.0	16.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
20/04/87	LE	58.0	23.0	BUONO	SPIAGGIATA	SA
21/04/87	LE	65.0	34.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
23/04/87	LE	60.0	30.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
26/04/87	BA	33.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	SA

TARTARUGHE MORTE - DATI BIOMETRICI E CONTENUTO STOMACALE
 N.B.: (*) indica un oggetto particolare del contenuto stomacale

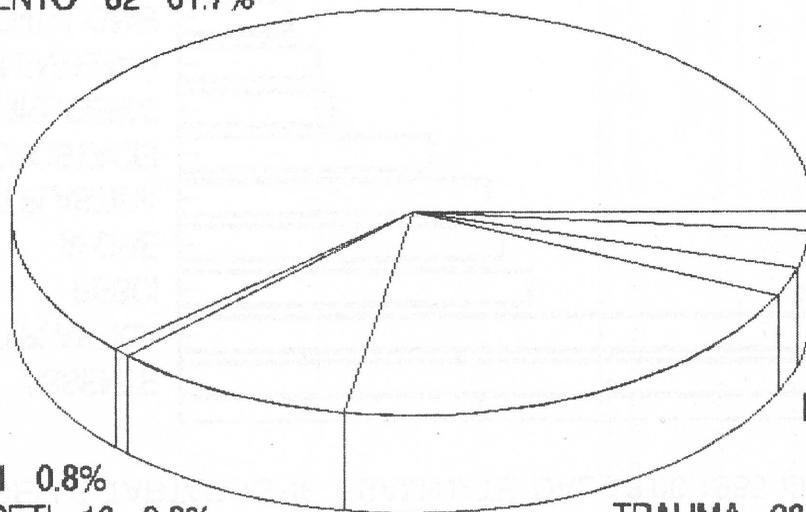
DATA RECUP.	LOCALITÀ RECUPERO (PROVINCIA)	LUNGHEZZA CARAPACE	PESO KG.	STATO DI CONSERV.	CAUSA DI MORTE	CONTENUTO STOMACALE
27/04/87	LE	35.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	CR-AL-SA
28/04/87	BR	34.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	AL-SA
28/04/87	LE	61.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
29/04/87	LE	53.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	PE-AL
30/04/87	LE	12.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
30/04/87	LE	33.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
02/05/87	BR	62.0	0.0	DISCRETO	TRAUMA	SA-OP (*)
09/05/87	BA	51.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
10/09/87	LE	48.0	0.0	CATTIVO	RETI	PE-CE-AL
11/10/87	LE	30.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
09/11/87	LE	44.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
25/12/87	LE	49.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
18/04/88	BR	51.0	0.0	DISCRETO	?	PE-CE-EC
15/05/88	LE	56.0	0.0	DISCRETO	RETI	PE-CR-AL-MO
29/05/88	TA	49.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
11/06/88	TA	62.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	EC-SA
20/06/88	LE	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
28/06/88	LE	66.0	0.0	DISCRETO	SPIAGGIATA	ASSENTE
30/06/88	LE	45.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA
01/07/88	LE	29.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
04/07/88	BR	52.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	OP (*)
06/07/88	LE	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-LI
18/07/88	LE	63.0	0.0	BUONO	RETI	PE-CR-AL
18/07/88	LE	31.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
24/07/88	LE	47.0	0.0	BUONO	RETI	PE-MO-EC
25/07/88	LE	64.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
14/08/88	TA	58.0	0.0	BUONO	TRAUMA	EC-BA
28/08/88	BR	66.0	0.0	BUONO	RETI	PE-CR-AL
30/10/88	LE	48.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE
22/11/88	FG	55.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	SA-EC
25/12/88	LE	63.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	ASSENTE
16/01/89	LE	61.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	ASSENTE
13/03/89	BR	28.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	ASSENTE
15/06/89	LE	45.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	OP (*)
13/07/89	TA	48.0	0.0	BUONO	AMO	PE-CE-EC
30/07/89	LE	55.0	0.0	DISCRETO	TRAUMA	CR-AL-CE
15/08/89	LE	50.0	0.0	BUONO	TRAUMA	PE-AL-CE
12/09/89	TA	56.0	0.0	BUONO	TRAUMA	OP-CA
26/10/89	LE	49.0	0.0	BUONO	RETI	OP-PE-CR-AL
07/11/89	BR	36.0	0.0	CATTIVO	?	OP-LI
11/12/89	BR	51.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	OP
11/12/89	LE	55.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ASSENTE

TARTARUGHE MORTE - DATI BIOMETRICI E CONTENUTO STOMACALE
 N.B.: (*) indica un oggetto particolare del contenuto stomacale

DATA RECUP.	LOCALITÀ RECUPERO (PROVINCIA)	LUNGHEZZA CARAPACE	PESO KG.	STATO DI CONSERV.	CAUSA DI MORTE	CONTENUTO STOMACALE
17/12/89	BA	49.0	0.0	DISCRETO	AMO	ASSENTE
11/01/90	BR	54.0	0.0	DISCRETO	RETI	PE-AL
29/01/90	LE	62.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
14/05/90	LE	57.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	PE-EC-CR-AL
14/05/90	LE	49.0	0.0	CATTIVO	CATRAME	CA
20/06/90	LE	66.0	0.0	BUONO	TRAUMA	PE-EC
18/07/90	LE	46.0	0.0	CATTIVO	AMO	ASSENTE
19/07/90	BR	50.0	0.0	BUONO	AMO	OP
23/07/90	LE	41.0	0.0	BUONO	SPIAGGIATA	ASSENTE
30/07/90	LE	66.0	0.0	BUONO	TRAUMA	ASSENTE
03/08/90	LE	51.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	OP-CA
20/08/90	LE	26.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	ASSENTE
02/09/90	TA	29.0	0.0	CATTIVO	SPIAGGIATA	ST-OP (*)
05/09/90	LE	27.0	0.0	BUONO	RETI	AL-CR-MO
16/09/90	TA	52.0	0.0	BUONO	TRAUMA	PE-AL-CR
05/11/90	ME	38.0	0.0	CATTIVO	TRAUMA	ASSENTE

GRAFICO DELLE CAUSE DI MORTE E PERCENTUALE
NELLE TARTARUGHE OSSERVATE DAL 13.06.1985 AL 31.12.1990

SPIAGGIAMENTO 82 61.7%



PALANGARO 2 1.5%

AMO 4 3.0%

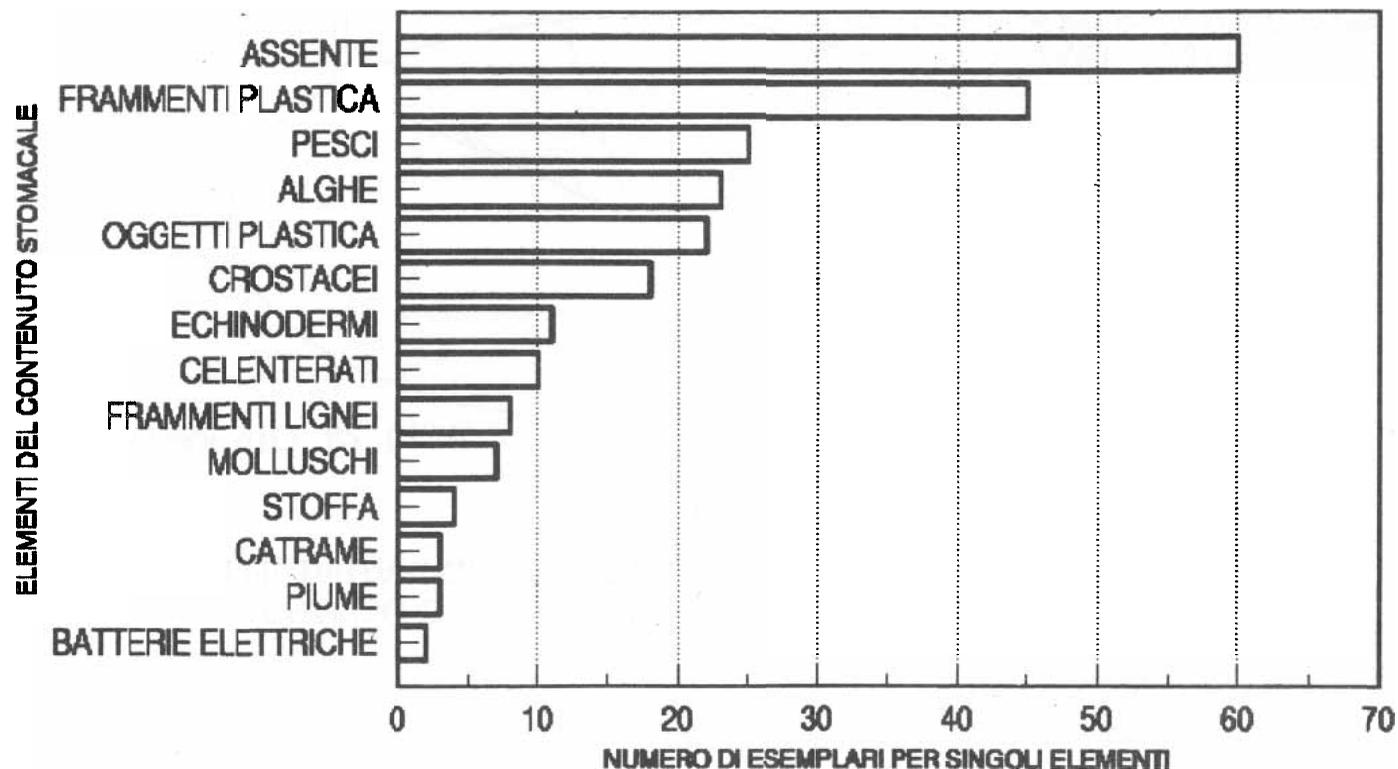
NON DEFINITA 3 2.3%

CATRAME 1 0.8%

RETI 13 9.8%

TRAUMA 28 21.1%

GRAFICO DEI CONTENUTI STOMACALI
DELLE TARTARUGHE ESAMINATE DAL 13.06.1985 al 31.12.1990



BIBLIOGRAFIA

- BASSO ROBERTO e COCCO MAURO - *Il Progetto Nazionale Tartarughe marine* estr. Thalassia Salentina n. 16, 1986.
- M. COCCO, R. ARGANO and R. BASSO - *Leggerhead (Caretta caretta) in Italian Wafes*. Rapp. Comm. int. Mer. Medit. 31,2 (1988).
- R. ARGANO, M. COCCO, R. BASSO - Cap. Tartarughe Marine pag. 145-153 - in *Mare Nostrum* - Ed. Enrico Rainero (1987).
- R. BASSO - *Il Progetto Nazionale Tartarughe Marine*, Riv. Obiettivo Ambiente, pag. 7-8, maggio 1988.
- R. BASSO - *Le Tartarughe Marine nelle acque italiane* - Quaderni naturalistici del Museo di Storia Naturale del Salento di Calimera (Le), 1991.